

Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Relazione
Maurizio Gentile

CURRICOLO E VALUTAZIONE: METODI, ESEMPI, QUESTIONI

Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015

Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Maurizio Gentile

Periodico multimediale per la scuola italiana
 Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
 NUMERO SPECIALE



- Sposato, tre figli, vive a Roma e lavora in Italia. Laurea e Dottorato di Ricerca in Psicologia (Università Salesiana di Roma), Laurea in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (Università La Sapienza), Master di II livello in Metodi, Fonti e Strumenti della Ricerca sociale (Università la Sapienza). E' docente a contratto in due atenei italiani: nel corso di Scienze della Formazione Primaria presso la [LUMSA](#) di Roma, nei Percorsi Abilitanti Speciali presso l'Università di Verona dove insegna Didattica Generale e Tecnologie.
- Dal **2007** è consulente di ricerca presso l'[IPRASE](#) del Trentino per il quale ha curato progetti di ricerca sia in ambito educativo che valutativo come l'indagine [OCSE-PISA](#).
- Dal **2009** dirige la rivista scientifica bilingue [RicercaAzione](#), riconosciuta dall'ANVUR rivista scientifica di [FASCIA A](#).
- Dal **2010** al **2013** ha coordinato il [progetto Classi 2.0](#) per il Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2008 al 2013 è stato responsabile scientifico della rete di scuole dell'Alto Friuli "[Insieme con lo SBILF](#)".
- Nel **2013**, è stato nominato consulente scientifico dell'USR Friuli Venezia Giulia per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali del primo ciclo. Collabora con scuole e reti di scuole, enti di ricerca, università, agenzie formative.
- Nel **2014** è stato ascoltato dalla [VII Commissione della Camera dei Deputati](#) nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle strategie per contrastare la dispersione scolastica.
- Collabora stabilmente con le seguenti case editrici Erickson, Florence University Press, La Scuola, Tecnodid, Tuttoscuola, Zanichelli. Le sue aree di lavoro sono: a) innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento; b) metodi di formazione in servizio dei docenti, c) analisi statistica dei dati da fonti primarie e secondarie.
- Al suo attivo, più 75 pubblicazioni tra articoli, capitoli in volume, atti di convegno, monografie.

Azione 1

Seminario introduttivo

2015



In pista da un po' ...

Periodico multimediale per la scuola italiana
 Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
 NUMERO SPECIALE



1. DD XI Circolo Taranto (2005-06)
2. Rete Cingoli (Macerata) - 6 scuole (2008-2011)
3. Rete S. Giorgio al Sannio (Benevento) - 6 scuole (2010-11)
4. Rete I.C. Fontaniva (Padova) – 5 scuole (2009-2011)
5. DD. “Aldo Moro” (Terni) – 1 scuola (2013-14)
6. Rete I.C. Lucinico (Gorizia) - 17 scuole (2009-2010)
7. Rete “Fare scuola in montagna” (Tolmezzo) - 10 scuole (2009-10)
8. Rete D.D. S. Vito al Tagliamento (Pordenone) - 9 scuole (2010-11).
9. Rete D.D. S. Daniele del Friuli (Udine) – 9 scuole (2011-12)
10. Rete I.C. Lucinico (Gorizia) – 14 scuole (2011-12)
11. Rete I.C. Caneva (Pordenone) - 16 scuole (2011-12)
12. Rete I.T.C.G. Marchetti (Gemona) – 5 scuole (2011-12)
13. Rete I.C. Lucinico (Gorizia) – 15 scuole (2012-15)
14. FIDAE (Pordenone – Udine) – 6 scuole (2012-13)
15. Rete I.C. Iqbal Masih (Trieste) – 3 scuole (2013-14)
16. DD Terni – 1 scuola (2013-14)
17. Rete QVaDIS - DD V° Circolo Perugia – 5 scuole (2013-14)
18. Rete I.C. Montesarchio (BN) – 4 scuole (2013-14)
19. Rete I.C. Guardia (BN) – 4 scuole (2013-14)
20. Rete I.C. Fiano (TO) – 7 scuole (2014-15)
21. I.C. Montezemolo – 1 scuola (2014 – 15)
22. I.C. Nino Rota (Roma) – 1 scuola (2014-15)
23. I.C. Tito Livio – Portogruaro (Venezia) - 10 scuole (2014-15)

Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015

Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Sommario

1. Introduzione
2. Curricolo per competenze e valutazione
3. Tre approcci alla valutazione per competenze
4. Conclusioni

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curricolo
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015



Introduzione

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Curricolo e
valutazione

*Il curriculum
verticale e la
valutazione per
competenze*

Esempi

*Esempi di curricula
declinati per la SI,
SP, SSPG, SSSG.*

Domande e
risposte

*Tempo di
discussione con
i partecipanti
5' + 15'*

Valutazione

*Tre approcci:
uno per la SI,
due per la SP e
la SSPG*

Esempi

*Strumenti e prove
di competenza:
dalla SI alla SS2G*

Domande e
risposte

*Tempo di
discussione con
i partecipanti
5' + 15'*



Introduzione

Percorso Rete IC "T. Livio"

Azione 1 Formazione teorica	Incontri	Ore	Totale ore
<i>Attività di formazione in servizio sul tema del curricolo verticale, della didattica e valutazione per competenze (rubriche, portfolio, prove strutturate)</i> 26-feb	1	3	3
Azione 2 Laboratori di ricerca-azione	Incontri	Ore	Totale ore
<i>Attività di consulenza e supporto ai docenti nella progettazione e/o adattamento di UdA per competenze, rubriche di valutazione, prove strutturate</i> 10-mar 11-mar 17-mar 18-mar	4	4	16
Azione 3 Giornata di studio	Incontri	Ore	Totale ore
<i>Partecipazione alla giornata di studio, e disseminazione dei risultati</i> 04-set	1	3	3

Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Curricolo di Scuola e/o Rete

CURRICOLO E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015



Una visione d'insieme - *Inizio*

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

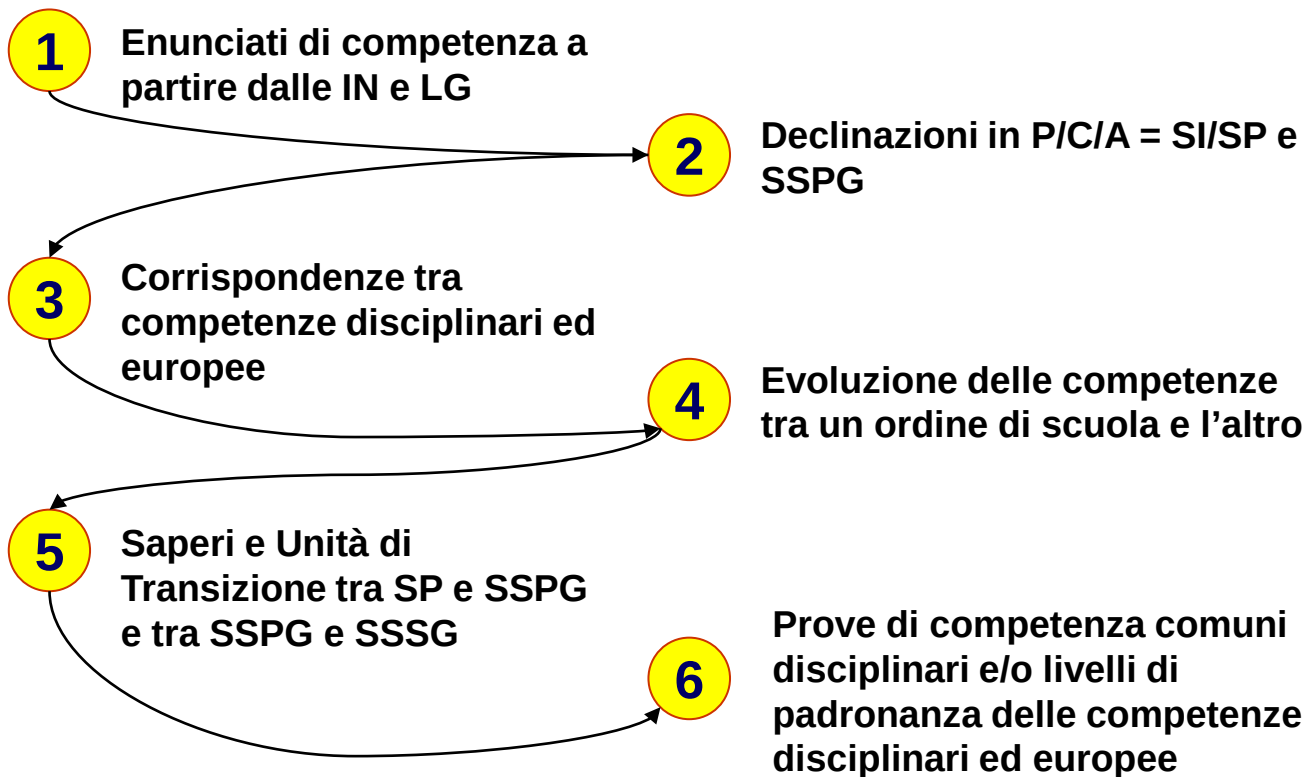
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE





Passo 1 - Enunciati di competenza: più semplici più valutabili

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Elemento A

Verbo di azione

Scienze

Indicare

Storia

Ordinare

Italiano

Comprendere

gradi



**OECD
PISA**

OECD Programme for International Student Assessment
Measuring Knowledge and Skills in the 21st Century

Elemento B

Uno o più oggetti su cui
insiste

*ipotesi, idee
temi temporali e*

parole ortografiche e

Verbo di azione

Comprendere ...

... su cui insiste

... testi con diverse strutture ...

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie diverse di lettura. Individua informazioni principali, utilizzando strategie di lettura appropriate.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua argomenti di studio, li organizza in schemi, mappe concettuali, ecc. Utilizza un argomento dato e lo mette in relazione con altri argomenti, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte di opere letterarie, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge silenziosamente e autonomamente e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto le strategie per l'ascolto e la lettura. Utilizza i più frequenti termini specifici legati alla lingua.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

1. Come rendere semanticamente più semplici i traguardi di competenza?

Conoscere e applicare le regole ortografiche e grammaticali

bale e le

mento di
ne orale;

in lettura

apisce e



1 Partire dai traguardi e dalle IN (Gentile, 2009)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione.

Valuta le informazioni che riceve, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze acquisite, sviluppando senso critico.

Riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Usa correttamente i concetti di "allora" e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio delle espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

Rappresentazione

Ragionamento

Risoluzione

1

Individuo i verbi ...

2

Raggruppo, distingo ..

3

Riscrivo, semplificando

Argomentare concetti e procedimenti matematici

Risolvere problemi semplici e complessi

Rappresentare forme, relazioni e strutture

4

Scrivo le formulazioni nel CUVERT e nelle UDA

SINOSSI DELLE COMPETENZE

Italiano	Matematica	Scienze	Inglese	Storia	Geografia
1 Interagire in situazioni comunicative diverse	1 Utilizzare strumenti matematici e terminologia specifica	1 Indagare la realtà con un approccio scientifico e/o razionale	1 Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali relative a situazioni quotidiane e familiari nell’ascolto e nella lettura	1 Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo	1 Usare sistemi di orientamento convenzionali in uno spazio fisico vissuto e rappresentato
2 Individuare informazioni, relazioni e scopi di un testo ascoltato o letto	2 Scegliere ed applicare strategie e tecniche di calcolo e misurazione.	2 Individuare relazioni tra eventi, ipotesi, idee	2 Interagire usando un lessico semplice e le funzioni comunicative di uso più comune in argomenti familiari	2 Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo	2 Riconoscere gli elementi che caratterizzano il territorio
3 Capire e utilizzare il lessico in diversi contesti, sia in forma orale che scritta	3 Formulare ipotesi e verificarle nella soluzione di problemi	3 Elaborare schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni	3 Produrre messaggi scritti per comunicare informazioni sul proprio vissuto e ambiente	3 Individuare le relazioni tra gruppi umani e aree territoriali di appartenenza (anche in rapporto alla contemporaneità)	3 Individuare il sistema di relazioni tra elementi del territorio
4 Riconoscere le parti del discorso e i sintagmi in una frase	4 Stabilire relazioni in situazioni geometriche e/o numeriche.	4 Comunicare risultati e le modalità dell’indagine	4 Riflettere e cogliere rapporti tra forme linguistiche e uso dell’Inglese.	4 Organizzare e verbalizzare schemi temporali e conoscenze	4 Utilizzare gli strumenti ed il linguaggio propri della disciplina
5 Produrre e rielaborare testi a seconda dello scopo comunicativo		5 Utilizzare la terminologia scientifica specifica	5 Confrontare e stabilire relazioni tra elementi linguistici e culturali della lingua italiana con l’inglese		
6 Conoscere e applicare le regole ortografiche e grammaticali					



1 L'importanza di enunciati semplici ...

Competenze

Processi mentali / Abilità

Individuare questioni di carattere scientifico
(IQCS)

- Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico
- Individuare le parole chiave che occorrono per cercare informazioni scientifiche
- Riconoscere le caratteristiche essenziali della ricerca scientifica

Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni
(DASSF)

- Applicare conoscenze scientifiche in una situazione data
- Descrivere e interpretare scientificamente fenomeni e predire cambiamenti
- Individuare descrizioni, spiegazioni e previsioni appropriate

Usare prove basate su dati scientifici
(UPROS)

- Interpretare dati scientifici e prendere e comunicare decisioni
- Individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni
- Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia

Adattato da: OCSE (2007). *Valutare le competenze in scienze, lettura e matematica. Quadro di riferimento di PISA 2006*. Roma: Armando, p. 37.

1-6

Traduzione dell'enunciato in una PdC

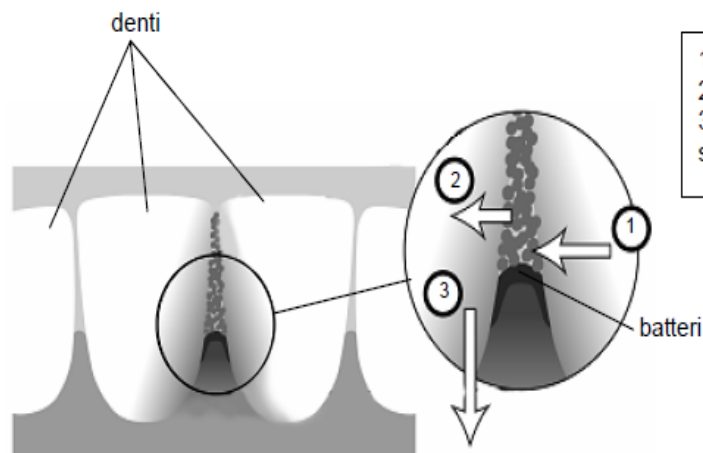
Gentile M. (2009-10)

I batteri che vivono nella nostra bocca causano la carie dentale.

Il problema della carie nasce a partire dal 1700, quando lo zucchero si diffonde grazie allo sviluppo dell'industria della canna da zucchero.

Oggi sappiamo molto della carie, ad esempio:

- i batteri che causano la carie si nutrono di zucchero;
- lo zucchero si trasforma in acido;
- l'acido danneggia la superficie dei denti;
- lavarsi i denti aiuta a prevenire la carie.



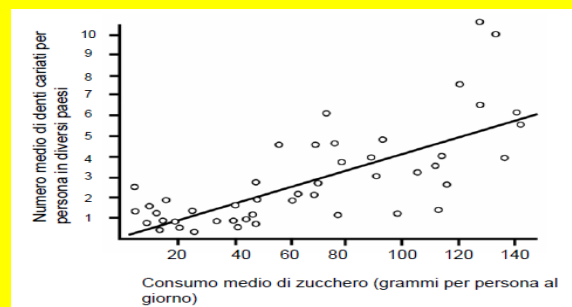
Usare prove basate su dati scientifici

Domanda 1

Qual è il ruolo dei batteri nella carie dentale?

Domanda 2

Il seguente grafico illustra il consumo di zucchero e la quantità di carie. Ciascun paese è rappresentato da un pallino sul grafico.



Quali tra le seguenti affermazioni è basata sui dati del grafico?



Azione 1

Seminario introduttivo

2015



Passo 2 – Declinazione delle competenze P/C-A

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



Competenze	Prerequisiti
Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	1. Identifica e nomina i numeri naturali da 10 (riconoscimento grafico e lessicalizzazione). 2. Comprende le quantità (sistema di approssimazione numerale) 3. Conta da 1 a ... x (es. "10", "20") (valore cardinale delle parole-numero) 4. Riconosce somiglianze e differenze tra oggetti, animali e persone. 5. Applica regole logiche secondo uno schema indicato. 6. Disegna insiemi di oggetti; tra questi insieme calcola semplici addizioni e sottrazioni.
Riconoscere le principali figure geometriche	1. Percepisce e nomina le forme geometriche di base (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo). 2. Stabilisce corrette relazioni fra sé e lo spazio. 3. Classifica per forma, colore e dimensione. 4. Disegna oggetti tenendo conto delle posizioni nello spazio: "dentro", "sopra", "sotto", "fuori", ecc. 5. Disegna linee aperte, verticali, orizzontali, oblique.
Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	1. Adopera lo schema investigativo del "Chi", "Che cosa", "Quando", "Come", "Perché" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi (ad esempio i vari momenti di una storia, ieri, oggi, domani).

Competenza	III SP Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria		V SP Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria		III SSPG Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria	
	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenz e	Abilità
1 Usare sistemi di orientamento convenzionali in uno spazio fisico vissuto e rappresentato	I concetti topologici. Lateralità. - I localizzatori spaziali. - I labirinti. - I connettivi spaziali. - I percorsi. - Le mappe. - I reticoli.	<i>Orientamento</i> - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente	- Lettura ed utilizzo di filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento , elaborazioni digitali, ecc. - Il Sole ed i punti cardinali. - Orientamento con stelle, bussola, carte geografiche.	<i>Orientamento</i> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta	Vari tipi di carte geografiche: dalla carta topografica al planisfero. Elementi di geografia astronomica. I punti cardinali e la bussola.	<i>Orientamento</i> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione



Passo 2 – Declinazione delle competenze in P/C-A

Comprendere informazioni, messaggi, istruzioni orali e scritti

Classe	Conoscenze (Le mette la scuola/i dipartimenti/l'insegnante)	Abilità (Le prendo dalle IN)
I	1. Principali convenzioni di lettura e scrittura 2. Organizzazione del testo narrativo 3. Organizzazione spazio-temporale	1. Leggere testi brevi e risponde a semplici domande di comprensione . 2. Ricostruire cronologicamente un testo narrativo ascoltato 3. Eseguire semplici istruzioni, consegne e incarichi.



Qual è il rapporto tra capacità di base e competenze?

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



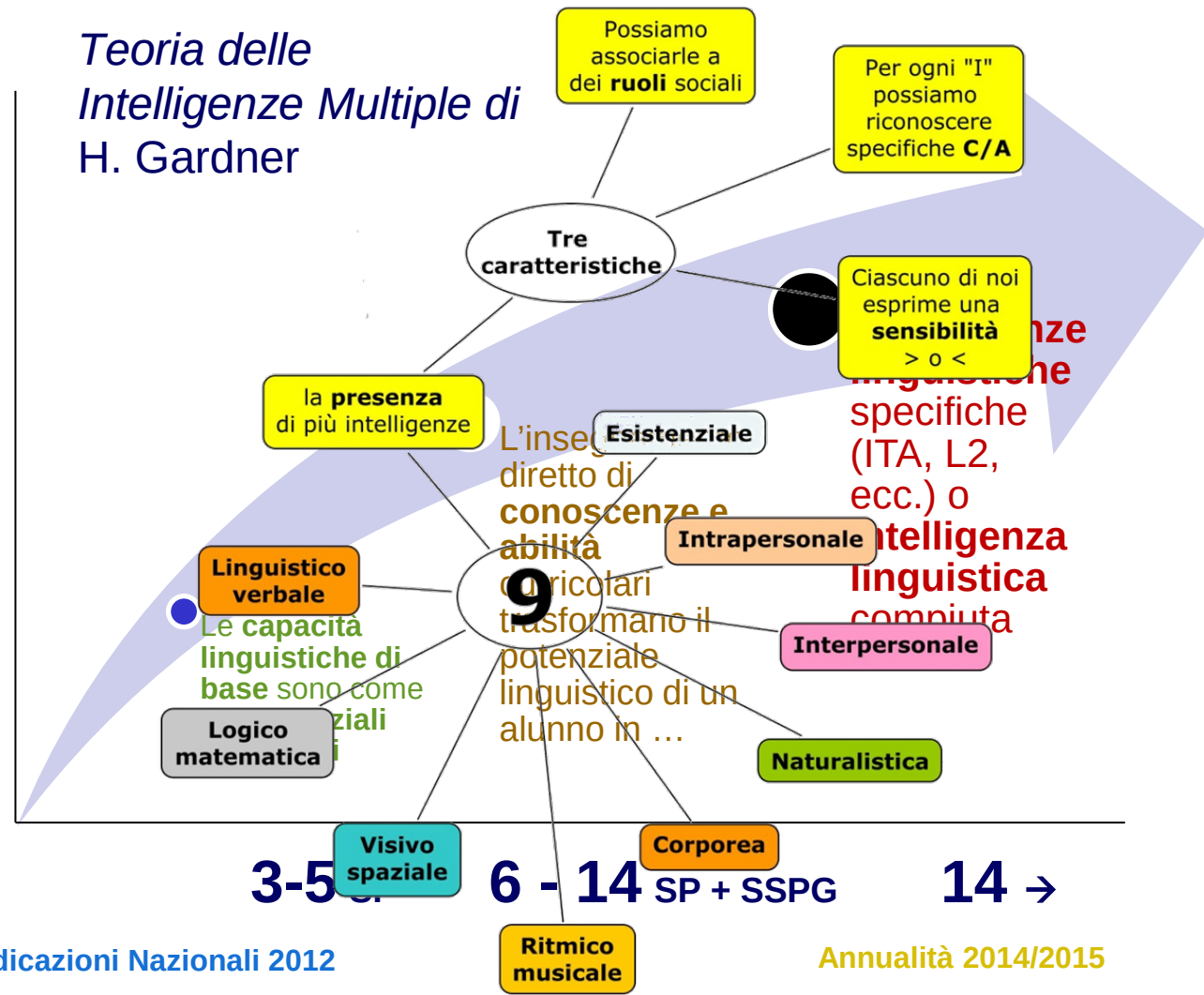
Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Livelli di padronanza delle competenze

Teoria delle Intelligenze Multiple di H. Gardner





Passo 3 - Rapporto tra competenze disciplinari ed europee

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE

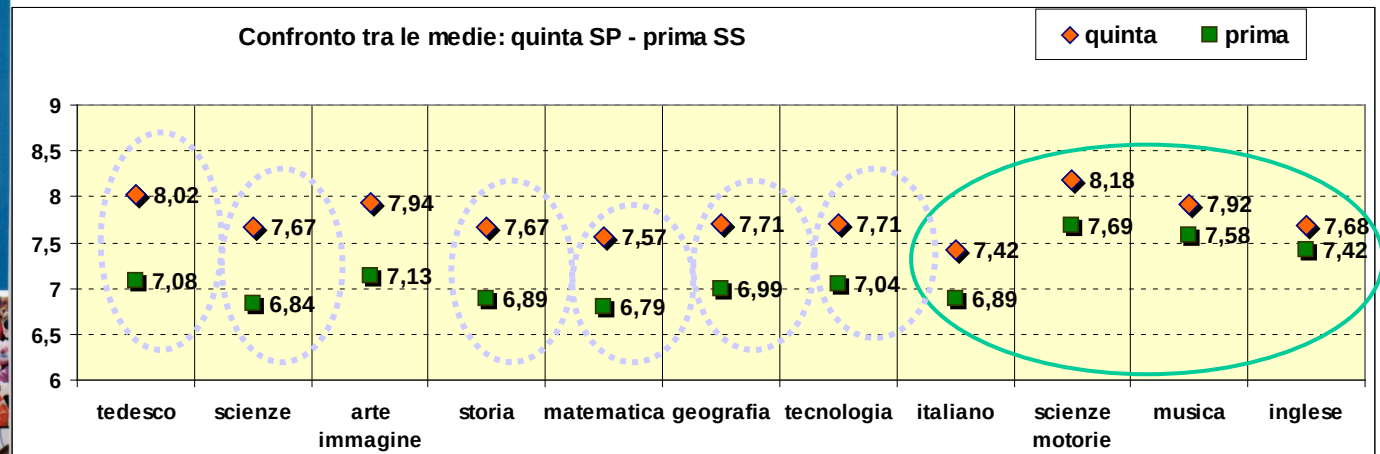


Scuola primaria		
Competenze disciplinari da insegnare e valutare nella SP		A quali competenze di Cittadinanza (pag. 14) o di Profilo (pag. 19) fanno riferimento?
1	Utilizzare strumenti matematici e terminologia specifica	Competenza matematica
2	Scegliere ed applicare strategie e tecniche di calcolo e misurazione.	
3	Formulare ipotesi e verificarle nella soluzione di problemi	
4	Stabilire relazioni in situazioni geometriche e/o numeriche.	



Passo 5 – Saperi e Unità di Transizione

1. Confronti quinta-prima tra le medie delle valutazioni ottenute nelle varie DISCIPLINE



“Il dato costante è che le medie della scuola secondaria sono sempre inferiori, in maniera statisticamente significativa, a quelle della scuola primaria. Le differenze variano però in modo diverso tra le varie materie”

Da: Gentile, M. (2008). Progetto di ricerca *“Auto-valutazione di classe”*
Trento: Dipartimento istruzione – Iprase del trentino

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



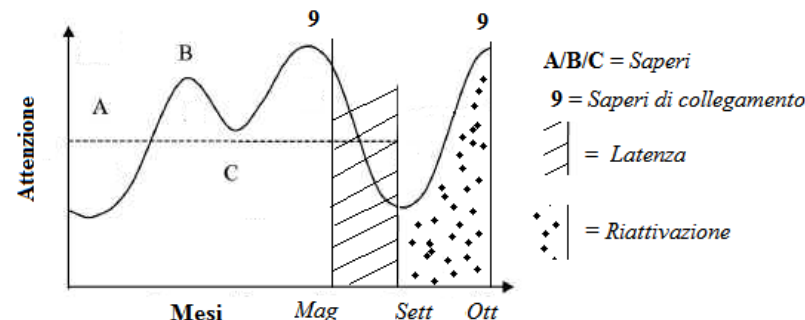


Passo 5 – Saperi e Unità di Transizione

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nell'ultimo mese e mezzo del V anno di SCUOLA PRIMARIA

1. Operazioni mentali **con numeri naturali e razionali** e verbalizzazione delle procedure di calcolo [C/A]
2. Leggere, scrivere, confrontare **numeri decimali** e rappresentarli sulla **semiretta orientata** [C/A]
3. Disegnare e descrivere **figure geometriche** [C/A]
4. Comprendere il **testo di un problema**, ragionare sulle richieste, individuare sequenze logiche di soluzione [C/A]
5. Trovare **procedimenti diversi** per una stessa soluzione [C/A]
6. Leggere e interpretare **grafici e tabelle** [C/A]

*Si raccomanda particolare attenzione ai concetti di **numero**, **frazione** e all'uso di **riga** e **compasso**.*



**Dal 15 Aprile
Al 30 Maggio**

**Dal 15 Settembre
Al 20 Ottobre**

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE





Passo 6 – Prove di competenza comuni per valutare l'apprendimento

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



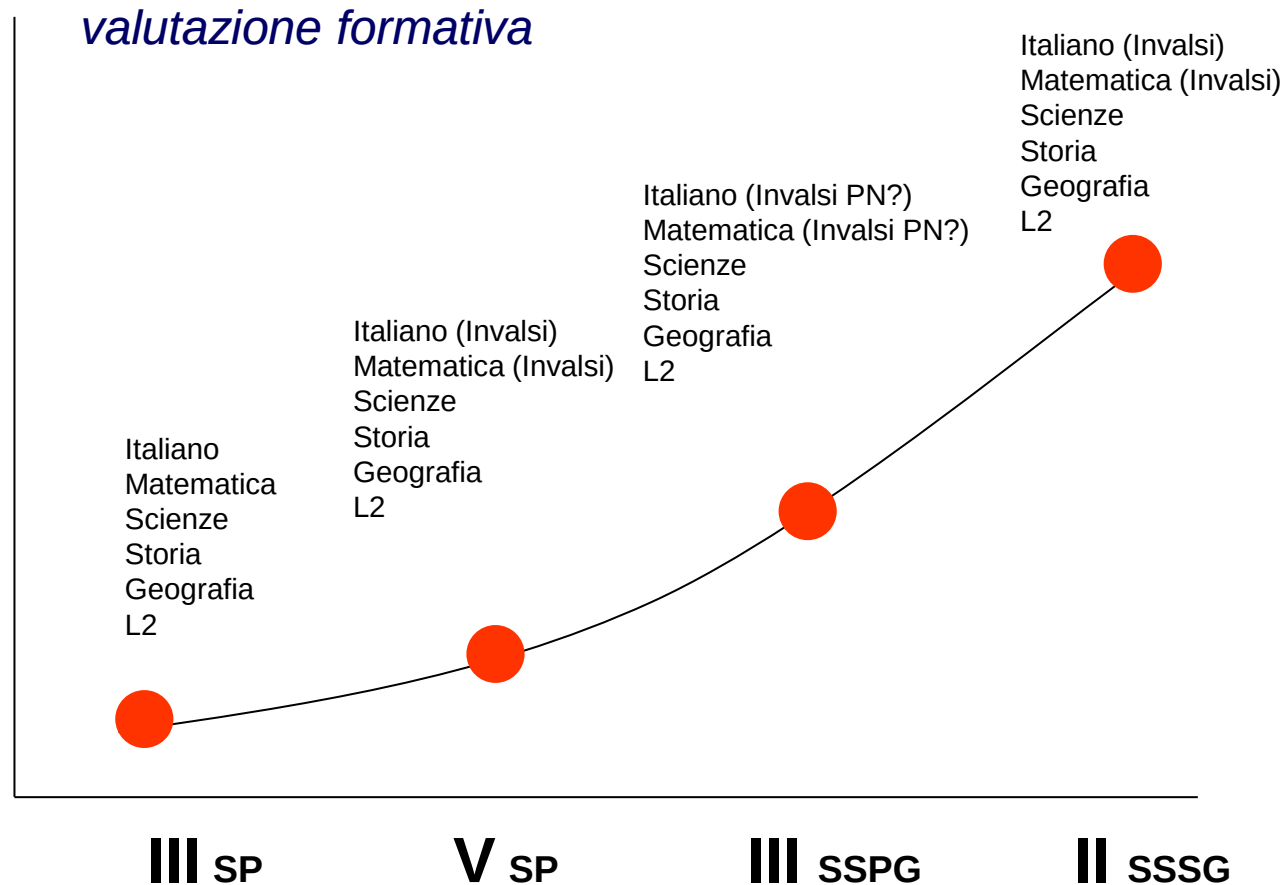
Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Prove comuni e valutazione formativa

Livelli di padronanza delle competenze



Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Risultato

Periodico multimediale per la scuola italiana
 Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

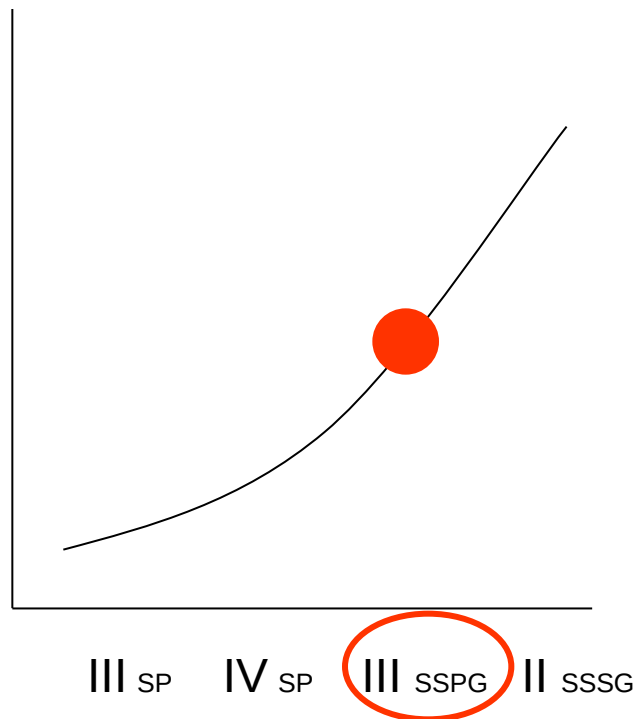
Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
 NUMERO SPECIALE



marathon - jogging - sprint - cross-country race

sack race - high heel shoes running - trail (mountain) running





Quanti livelli ha un curriculum di scuola e come funziona ai diversi livelli?

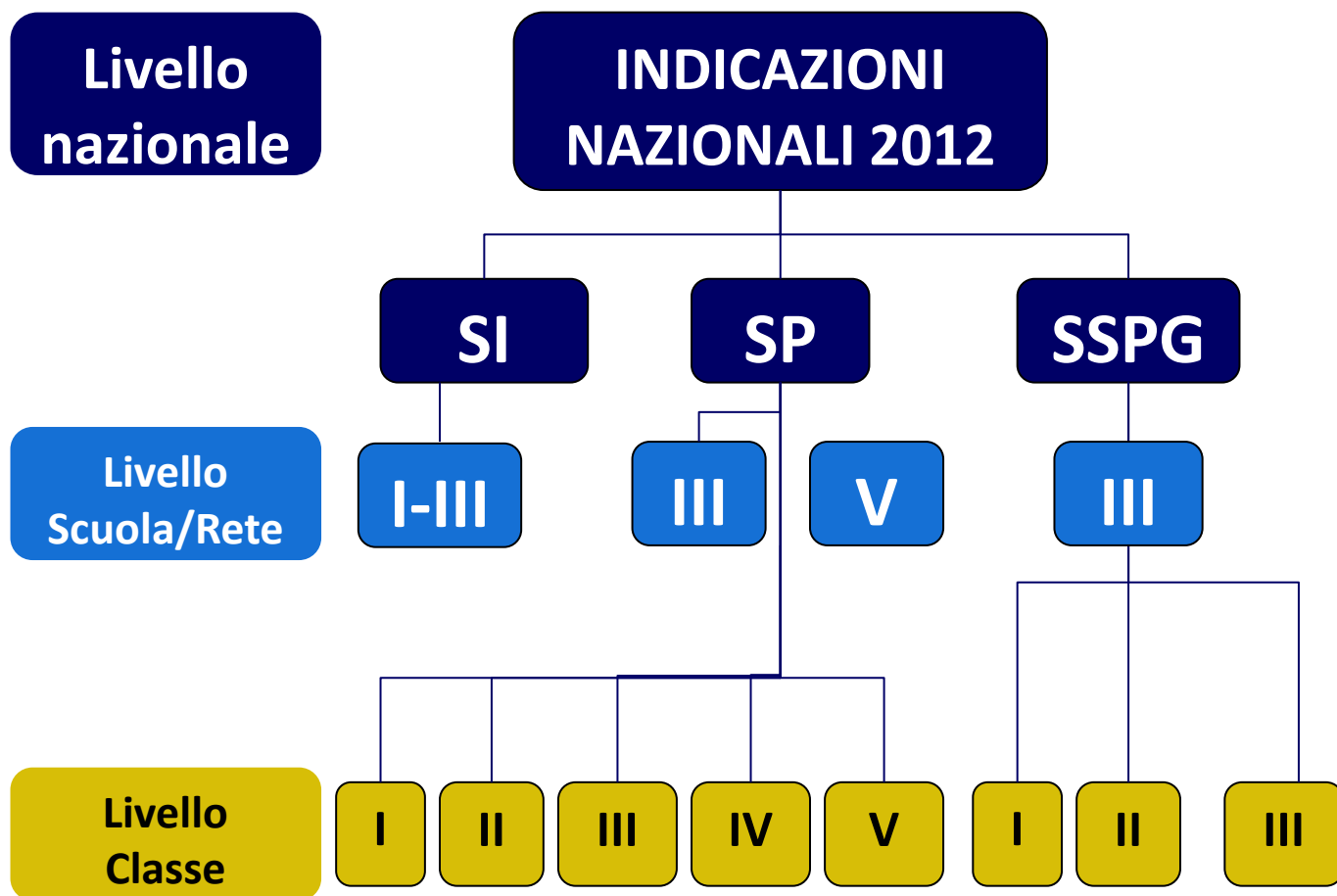
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
 NUMERO SPECIALE



FINE PRIMA PARTE

È tempo di domande e risposte!

**QUALE PUNTO RITENETE
 SIGNIFICATIVO E DI
 QUESTO COSA VOLETE
 APPROFONDIRE?**

5' + 15'

Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015

Azione 1

Seminario introduttivo

2015



Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



Valutazione

TRE APPROCCI ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015

Tre approcci alla valutazione per competenza



Tre approcci alla valutazione per competenze

Valutazione
informativa

Per la Scuola
dell'Infanzia

*Si integra nel
CuVert, cura le
transizioni,
spinge alla
cooperazione*

Prove di
competenza e
rubriche

Per la SP, SS1G e
SS2G

*Si integra nel
CuVert, in pratica
è un'UdA, valuta
le competenze
europee*

Prove strutturate di
breve durata

Per la SP, SS1G e
SS2G

*Si integra nel
CuVert, hanno
carattere
sommativo, valuta le
competenze
disciplinari*

Valutazione informativa

Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
 NUMERO SPECIALE



STORIA				
COMPETENZA C. V.	CAMPI D'ESPERIENZE	TRAGUARDI/Prerequisiti	VALUTAZIONE	CHE COSA MI FA VENIRE IN MENTE? (A cura dell'insegnante di SP)
Collocare situazioni ed eventi nel tempo	Conoscenza del mondo Il sé e l'altro	1. Osservare e distinguere fatti e eventi	1 2 3 4	Mi sembra che ... Ho l'impressione che ... I suoi punti di forza sono ... mentre i punti di debolezza sono ...

0. CRITICO - Le conoscenze ed abilità richieste sono scarse ed in alcuni casi nulle; fatica ad applicarle in situazioni strutturate o spontanee

1. BASE - Ha acquisito alcune conoscenze ed abilità necessarie; inizia ad applicarle in situazioni semplici

2. INTERMEDIO - Ha acquisito molte delle conoscenze e delle abilità necessarie; riesce ad utilizzarle in situazioni semplici o relativamente complesse.

3. AVANZATO - Ha acquisito le conoscenze ed abilità necessarie; è in grado di applicarle in situazioni complesse.

4. ECCELLENTE - Padroneggia con disinvoltura abilità e conoscenze che riesce ad utilizzare in contesti significativi e complessi

Valutazione informativa: esempio in scienze

COMPETENZA C. V.	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI/Prerequisiti	VALUTAZIONE				CHE COSA MI FA VENIRE IN MENTE? <i>(A cura dell'insegnate di SP)</i>
Riconoscere segnali e ritmi del proprio corpo	Il corpo e il movimento	1. Leggere ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui	1	2	3	4	
Interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva	La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi)						

Azione 1

Seminario introduttivo

2015



Valutazione informativa nella DD V° Circolo di Perugia

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



1. Procedura di collaborazione tra SI e SP per la condivisione delle NUOVA SCHEDE DI PASSAGGIO
2. La SI compila le schede di passaggio per ogni alunno in uscita
3. Consegna entro la fine di Maggio ai colleghi
4. Le schede pervengono ai docenti della classe accogliente
5. Ciascun docente compila la quarta colonna della scheda
 - Che cosa ti fa venire in mente?
 - Quali sono le potenzialità del bambino e ciò su cui deve migliorare?
6. Organizzazione di una riunione nel periodo dal 9 al 20 Giugno. Obiettivi:
 - confronto faccia a faccia sulla valutazione fatta dalla SI e sulle impressioni dei docenti della SP
 - individuazioni di possibili bisogni educativi.

Prove di competenza e rubriche

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE





apprendimentocooperativo.it

ISCRIZIONE AL SITO / LOGIN

VALUTARE PER INSEGNARE. GUIDA OPERATIVA ALLE PROVE DI COMPETENZA

VALUTARE PER INSEGNARE
Guida operativa alle prove di competenza
a cura del prof. Maurizio Gentile
e del GIS - Cesedi
(in allegato a fondo pagina)

A partire da gennaio 2013 un gruppo di insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, coordinati dal prof. Maurizio Gentile, e da alcuni insegnanti del GIS, ha lavorato alla stesura di una guida operativa sulla valutazione e certificazione delle competenze attraverso l'elaborazione di prove di competenza e di rubriche di valutazione che tenessero conto delle raccomandazioni del parlamento europeo e relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'esperienza è stata illustrata dal prof. Maurizio Gentile e da alcuni docenti che hanno partecipato ai lavori in occasione del seminario del 18 novembre 2013. (in allegato il relativo video)

In seguito alle numerose richieste di partecipazione l'evento è stato inoltre replicato il 10 gennaio 2014.



SECONDA EDIZIONE

VALUTARE PER INSEGNARE

guida operativa

A cura di Maurizio Gentile e GIS, Gruppo per l'Innovazione Scolastica

PROVINCIA DI TORINO



Format di progettazione di una prova di competenza

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



FORMAT PER LA COSTRUZIONE DI PROVE DI COMPETENZA

COMPETENZA /E DA VALUTARE	<i>Individuare quale competenza/e s'intende valutare</i> <i>Scrivere gli enunciati della/e competenza/e da valutare.</i> <i>Dare equilibrio al compito e alle competenze da formare. Più competenze voglio formare più proprietà il compito di prestazione deve avere.</i> <i>Applicare il principio di parsimonia evitando forzature sul da farsi. Meglio poche competenze ben osservabili con una corrispondenza tra compiti assegnati ed elementi riscontrabili nel prodotto finale che riconducono alla competenza, piuttosto che tante competenze e un compito che non le sostiene.</i>
ORDINE DI SCUOLA NOME DELL'ISTITUTO CLASSE	<i>Inserire nel format di redazione delle prove informazioni relative al contesto: classe, ordine di scuola, ecc.</i>
TITOLO DELLA PROVA	<i>Dare alle prove dei titoli evocativi seguendo lo stile di presentazione delle prove OCSE-PISA.</i>

L'approccio è basato su ...

Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



1

- Compiti complessi che mettono alla prova: progetti somiglianti ad attività fuori dalla scuola
- Richiedono ragionamento, responsabilità, ecc.

Compiti di prestazione

2

- Un insieme di criteri/indicatori espressi secondo una scala di voti o giudizi
- Voti e giudizi strettamente correlati a criteri/indicatori definiti in anticipo

Rubriche di valutazione

Esempio di compito di prestazione

Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione

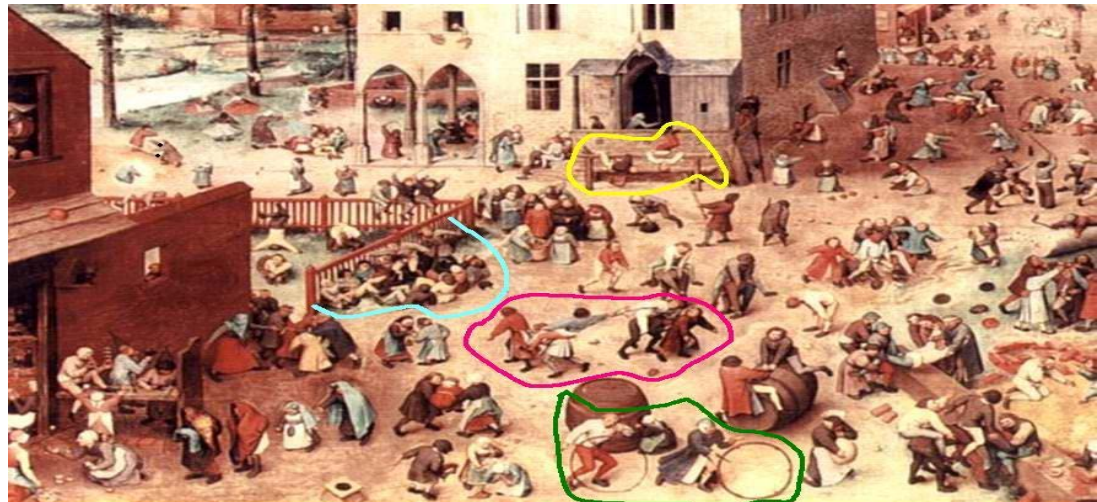


Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



L'ARTE DI BRUEGEL



Scrivere un articolo per un giornale locale
*L'articolo dovrà contenere una descrizione del
 dipinto con particolare attenzione ai giochi
 rappresentati che ancora oggi i bambini
 praticano.*

Rubrica per valutare le **competenze europee**

Gentile M., Laudi B., Favro D. e GIS (2014)

IMPARARE AD IMPARARE				
CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NR*
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
<i>Gestione dei tempi</i>	E' puntuale nella consegna degli elaborati assegnati a casa e a scuola. Si autoregola	Sa di non farcela e chiede deroghe ai tempi assegnati.	Consegna gli elaborati su sollecitazione.	Non consegna gli elaborati richiesti.
<i>Reperimento materiali e informazioni</i>	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare il materiale che gli serve, ma chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato ma necessita di aiuto per cercare materiali e informazioni ed individuare quelle necessarie al compito.	Non sa cosa gli serve per completare l'elaborato.
ATTITUDINE				
<i>Ascolto attivo</i>	Interviene tenendo conto di quanto detto, sintetizza o parafrasa ciò che ha ascoltato, pone domande, esprime opinioni personali, dimostra interesse durante una discussione o conversazione.	Interviene nelle discussioni, esprime opinioni personali ma il più delle volte fa fatica a tenere conto di quanto detto, pone domande, dimostra interesse durante una discussione o conversazione.	Interviene solo su sollecitazione dei compagni o dell'insegnante, deve essere guidato con indicazioni su cosa fare: "prova a sintetizzare, prova a tenere conto di quanto detto, ecc.", dimostra interesse durante una discussione o colloquio.	Non interviene e/o non dimostra interesse durante una discussione o conversazione.
<i>Revisione</i>	Rivede il proprio elaborato sa evidenziare le criticità migliora il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante riconosce le criticità migliora il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante riconosce le criticità con aiuto migliora il suo lavoro	Evita o non rivede mai il proprio elaborato, se l'insegnante fa notare dei difetti non riconosce le criticità



Rubrica per valutare le **competenze** europee

Gentile M., Laudi B., Favro D. e GIS (2014)

<i>Perseveranza</i>	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento e valuta se funzionano o meno cercando nuove strade. È evidente il suo impegno nel portare a termine compiti, consegne e progetti.	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento. Se guidato si rende conto di cosa non sta funzionando rivede le strategie.	Di fronte alle difficoltà di un compito chiede aiuto all'insegnante per superare l'ostacolo.	Di fronte alle difficoltà di un compito rinuncia e non lo svolge.
COOPERAZIONE				
<i>Collaborazione</i>	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo, ascolta il parere dei compagni, esprime la propria idea riesce a mediare.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo, ascolta il parere dei compagni, esprime la propria idea.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo.	Preferisce fare da solo.
<i>Condivisione</i>	Condivide idee e materiali tiene conto dei compagni e del loro punto di vista, condivide responsabilità e compiti.	Condivide idee e materiali condivide responsabilità e compiti.	Condivide idee e materiali	Preferisce fare da solo.
* RIFERITO SOLO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO				



PROVINCIA
DI TORINO



apprendimentocooperativo.it

ISCRIZIONE AL SITO / LOGIN

Home

VALUTARE PER INSEGNARE. GUIDA OPERATIVA ALLE PROVE DI COMPETENZA



<http://competenzeprimociclosrfgv.jimdo.com/guide-operative/>

[Home](#)

[NEWS](#)

[Link utili](#)

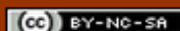
[Normativa](#)

[Guide operative](#)

[Indicazioni Nazionali per il curriculum](#)

[Valutazione](#)

[Esperienze didattiche](#)



Tutti i materiali didattici sono
distribuiti con licenza Creative
Commons



MIUR



Materiali e guide operative

Guida Operativa

Lo scritto rappresenta un contributo realizzato all'interno di un percorso di ricerca-azione sulla valutazione per competenze. I materiali contenuti nella Guida Operativa, essendo il prodotto dell'attività dei docenti sono da considerarsi in continua evoluzione e suscettibili di ulteriori miglioramenti. L'intero lavoro va visto come una risorsa aperta a tutti i necessari adattamenti, perfezionamenti ed integrazioni.



Scrivere prove di competenza - Guida operativa

GO_Scrivere_prove_ver-1_20sett.pdf

Documento Adobe Acrobat [2.3 MB]

[Download](#)

Esemplificazioni: prove di competenza



Prova di competenza: ITALIANO

ITA_SS2G_II_Presepe_monterosso_MG (1).pd

Documento Adobe Acrobat [158.5 KB]

[Download](#)



Prova di competenza: INGLESE

EN_SS1G_III_Vertical_Marathon_L.pdf

Documento Adobe Acrobat [609.4 KB]

[Download](#)



Prova di competenza: MATEMATICA

MATE_II_SP_Visita d'istruzione a Sappada

Documento Adobe Acrobat [167.1 KB]

[Download](#)

Come collegare la prova a tre livelli di padronanza?



Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

Rete Istituzioni Scolastiche del I° e II° Ciclo
della città di Gorizia e Delta Isonzo
Scuola Capofila: I.C. "L. Perco" di Lucinico

Scrivere prove di competenza

Anni scolastici 2009-13

Guida operativa

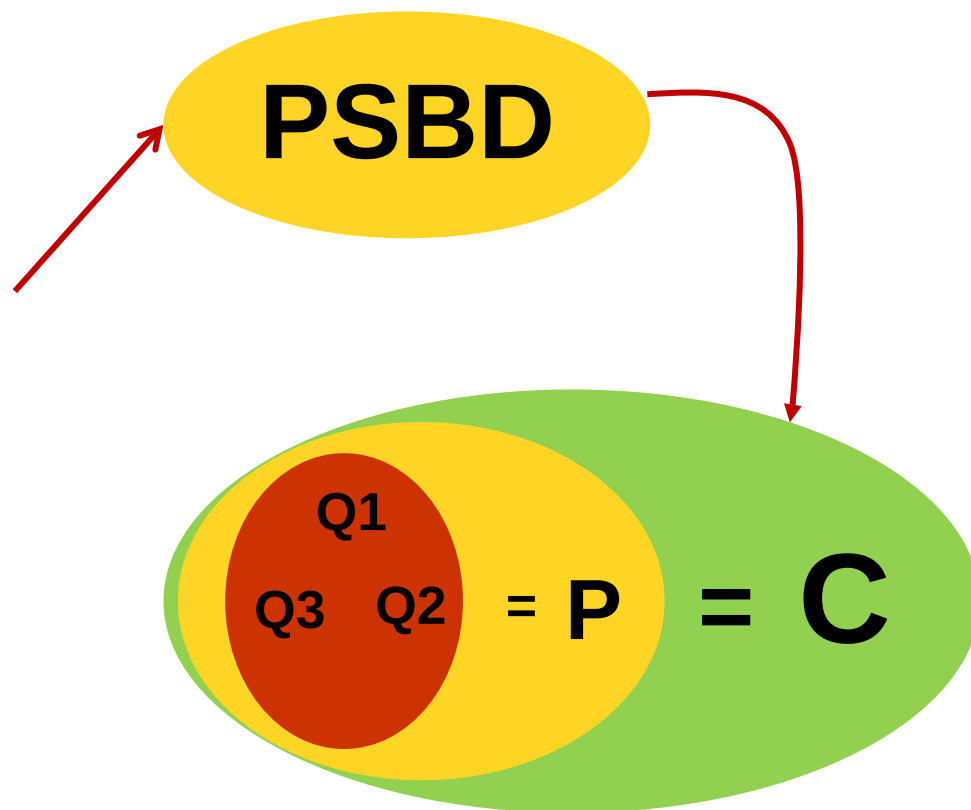
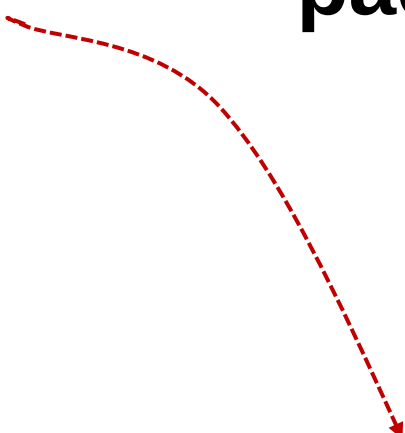


Figura 2 – Livelli di competenza in matematica (OCSE-PISA)⁶

10	Può concettualizzare, generalizzare, utilizzare informazioni basate su indagini e modellizzazioni per situazioni e problemi complessi
9	Può sviluppare e lavorare con modelli applicati per situazioni complesse, identificare vincoli e assunti specifici.
8	Può lavorare con modelli espliciti per situazioni complesse che implicano vincoli o possono richiamare assunzioni specifiche.
7	Può eseguire procedure descritte chiaramente, incluse quelle che implicano decisioni sequenziali.
6	Può interpretare e riconoscere situazioni in contesti che richiedono algoritmi di base, formule, procedure e convenzioni.
5	Può rispondere a domande che implicano contesti noti familiari nei quali l'informazione rilevante è presente e i problemi sono chiaramente definiti

Livelli di padronanza



Q3 → L3
(Avanzato)

**Risposta
aperta**

Q2 → L2
(Intermedio)

SM o RM

Q1 → L1
(Base)

**V/F o V/F
multiplo**

STORIA COMPETENZA	Scuola primaria e secondaria Leggere le diverse fonti storiche
Livello avanzato (10/9)	L'alunno riconosce i diversi tipi di fonte storica, li classifica (fonti orali, materiali, iconografiche e scritte) e li mette in relazione, cogliendone le analogie. Utilizza tutte le fonti a disposizione per costruire un quadro di civiltà coerente. Confronta le fonti date relative a diverse civiltà e/o diversi momenti storici individuando somiglianze e/o differenze e/o evoluzione storica.
Livello intermedio (8/7)	L'alunno riconosce i diversi tipi di fonte storica, li classifica (fonti orali, materiali, iconografiche e scritte) e li mette in relazione, cogliendone le analogie. Utilizza le fonti a disposizione per costruire un quadro di civiltà. Confronta le fonti date relative a diverse civiltà e/o diversi momenti storici individuando somiglianze e/o differenze.
Livello base (6)	L'alunno riconosce le fonti storiche. Utilizza le fonti a disposizione per costruire un quadro di civiltà con la guida dell'insegnante. Confronta le fonti date relative a alcune civiltà, individuando somiglianze e/o differenze.



Prove strutturate di breve durata

Periodico multimediale per la scuola italiana
Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

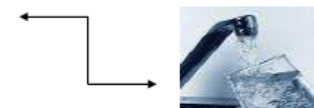
2012
NUMERO SPECIALE



Allegato 3e – Misure di capacità a confronto

Disciplina	Matematica
Ordine e classe	SP - V ^a
Competenze	Utilizzare forme diverse di rappresentazione
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dalla SP
Durata	2 ore se unita ad altre prove

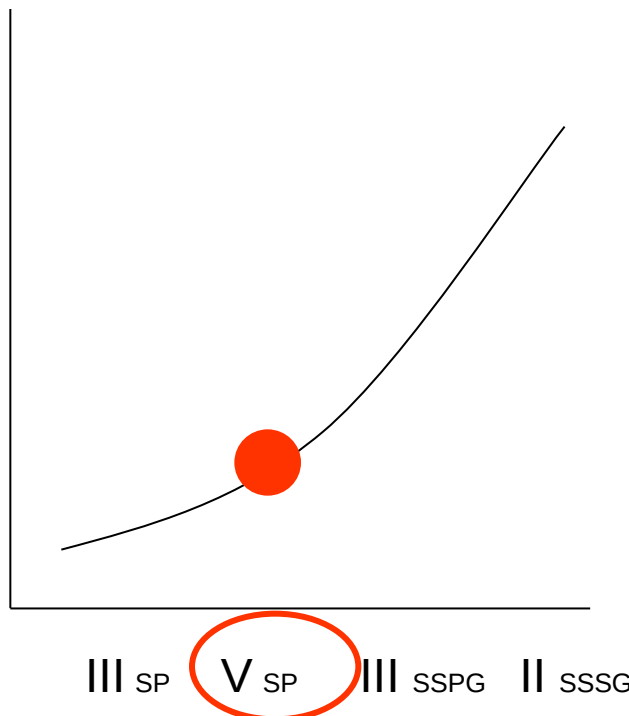
MISURE DI CAPACITA' A CONFRONTO



Sentendo parlare mamma e papà hai saputo che: bere acqua durante la giornata è importante per la nostra salute. I dottori suggeriscono almeno 2 litri di acqua al giorno. Non sempre però ci riusciamo. Penso a come sarebbe scomodo portare nello zainetto tante bottiglie piccole o bottiglie più grandi da 1,5 L o 2 L. Quale soluzioni si potrebbe pensare?"

1. Se avessi 1 sola bottiglia da 250 ml per poter bere 1,5 L d'acqua cosa potresti fare?

		E corretto	Non è corretto
a)	Riempire la bottiglia 2 volte	☐	☐
b)	Riempire la bottiglia 4 volte	☐	☐
c)	Riempire la bottiglia 6 volte	☐	☐
d)	Bere 1,5L di acqua con 1 bottiglia da 250 non è possibile.	☐	☐



Azione 1

Seminario introduttivo

2015



Prove strutturate di breve durata

Periodico multimediale per la scuola italiana

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

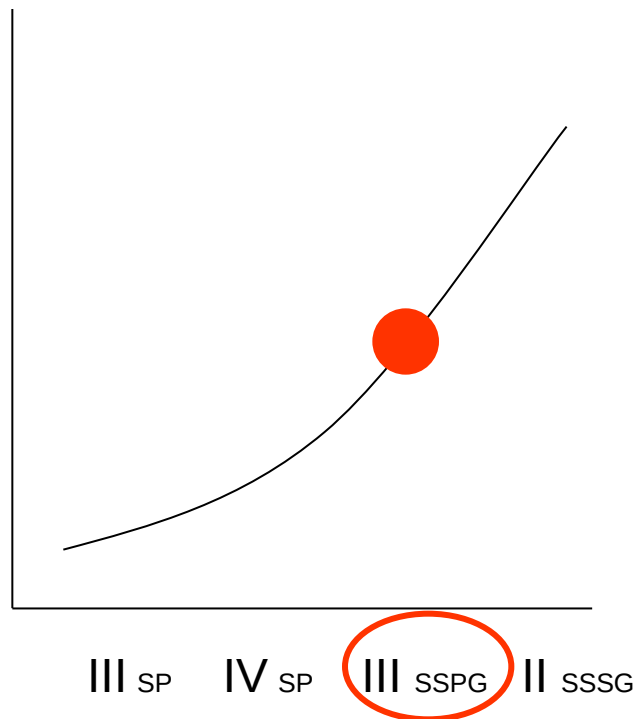
Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



marathon - jogging - sprint - cross-country race

sack race - high heel shoes running - trail (mountain) running



Azione 1

Seminario introduttivo

2015



Prove strutturate di breve durata

Periodico multimediale per la scuola italiana

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



Allegato 3f – Mr. Green

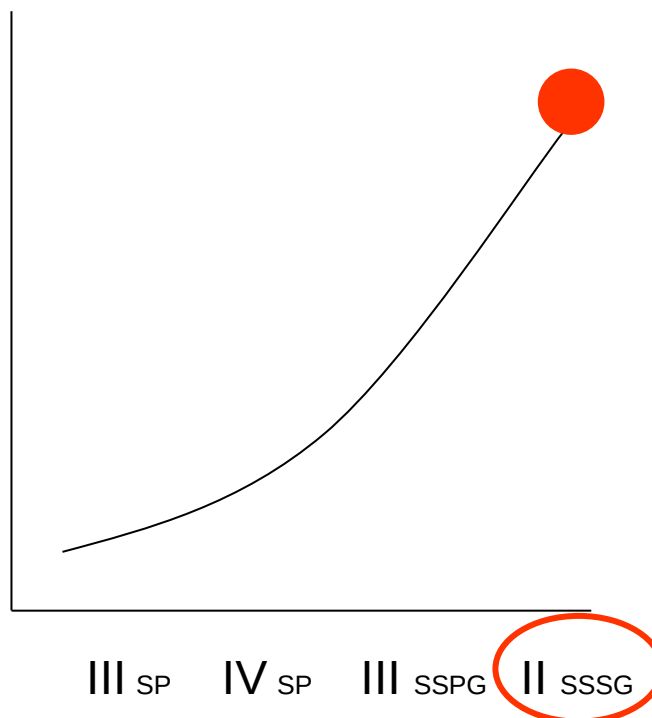
Disciplina	Matematica
Ordine e classe	SSSGP - II°
Competenza	Analizzare e interpretare dati e rappresentazioni grafiche mediante deduzioni e ragionamenti
Scopo della prova	Certificare la competenza in uscita dal biennio delle superiori
Durata	2 ore se unita da altre prove

Mr. GREEN

Mr. Green è un giovane londinese di 28 anni. Lavora presso una banca d'affari, si occupa di analisi dei mercati. Il prossimo venerdì ha un appuntamento con Carl, il suo personal trainer, per fare dei test, impostare il piano di allenamento e la dieta. Carl mostra al cliente la seguente tabella.

ATTIVITA'	Kcal per ora per kg	ATTIVITA'	Kcal per ora per kg
Dormire	0,9	Biliardo	3,3
Seduto	1,3	Danza	3,6
In piedi	1,4	Pallavolo	3,6
Lavoro sedentario	1,5	Baseball	4
Lavarsi e vestirsi	1,7	Voga	4,3
Cantare	1,5	Tennis da tavolo	4,9
Guidare l'auto	2	Pallacanestro	5,6
Lavoro d'ufficio	2,1	Zappare	5,7
Lavoro domestico	2,2	Nuoto	6
Giardinaggio	2,4	Sci di fondo	7,7
Camminare	2,6	Tennis	8,3
Pedalar	2,7	Correa	18,6

La tabella riporta le chilocalorie (Kcal) consumate in un'ora di attività per ogni chilogrammo di massa corporea. Da un test effettuato in palestra risulta che Mr. Green ha una massa corporea di 50 Kg.



Che cosa abbiamo scoperto?

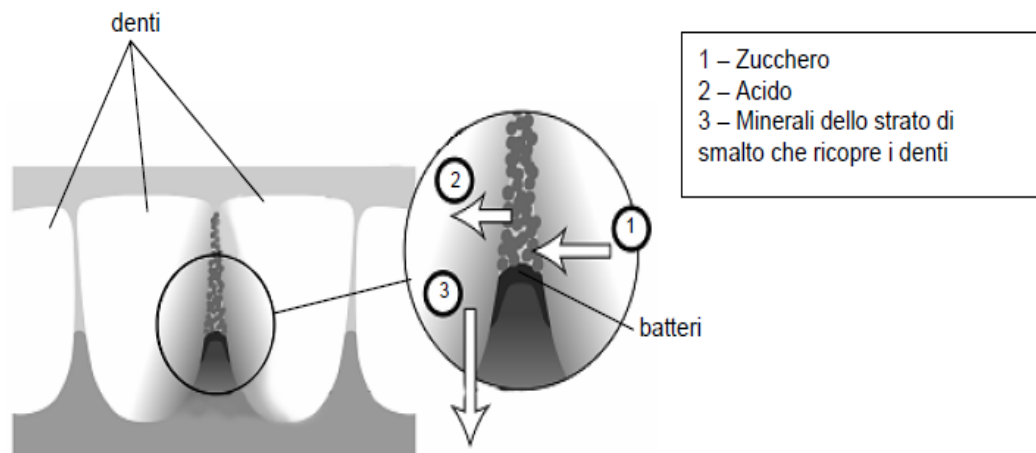
Gentile M. (2009-10)

I batteri che vivono nella nostra bocca causano la carie dentale.

Il problema della carie nasce a partire dal 1700, quando lo zucchero si diffonde grazie allo sviluppo dell'industria della canna da zucchero.

Oggi sappiamo molto della carie, ad esempio:

- i batteri che causano la carie si nutrono di zucchero;
- lo zucchero si trasforma in acido;
- l'acido danneggia la superficie dei denti;
- lavarsi i denti aiuta a prevenire la carie.

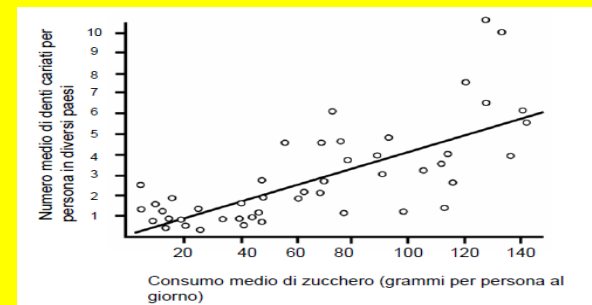


Domanda 1

Qual è il ruolo dei batteri nella carie dentale?

Domanda 2

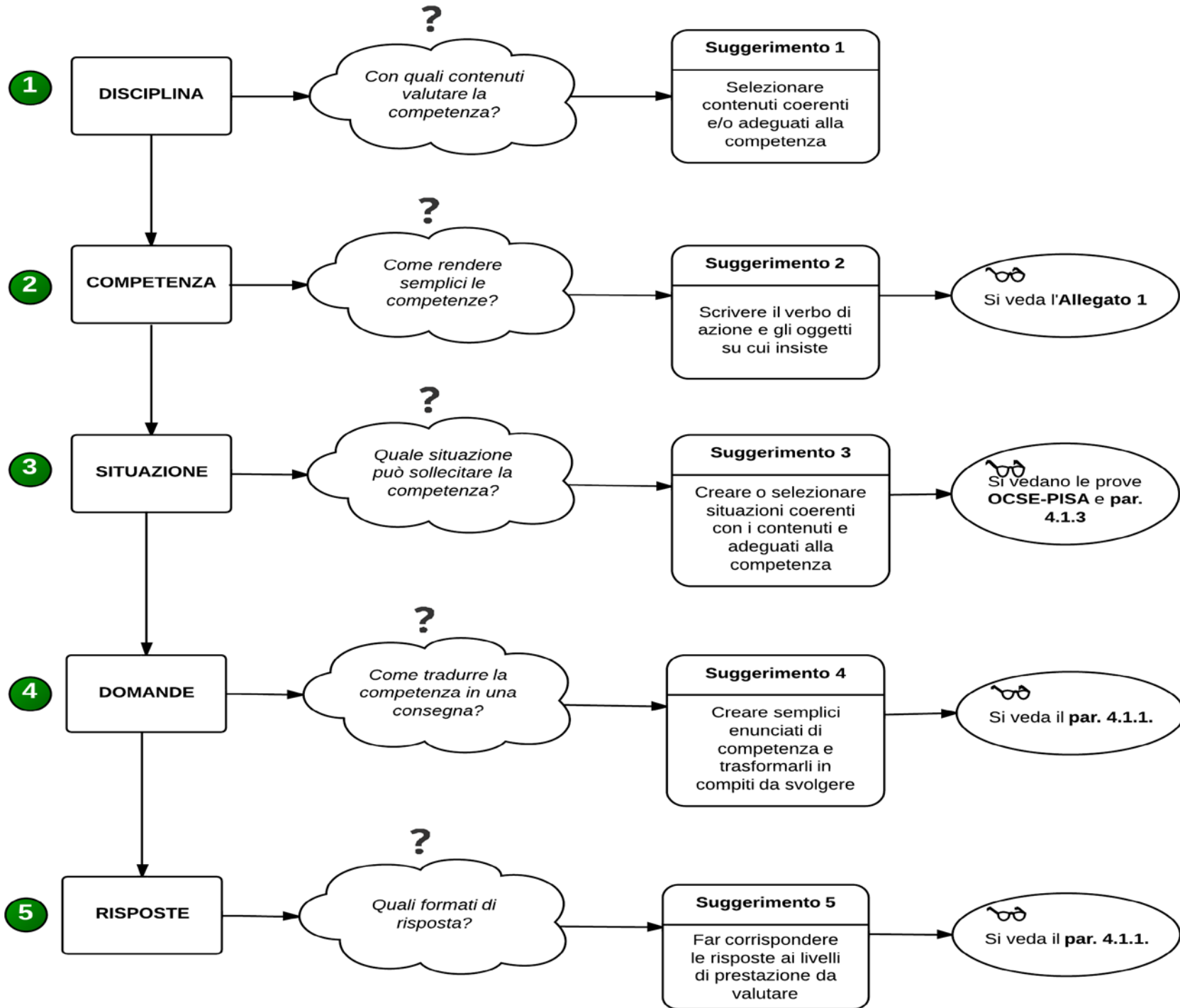
Il seguente grafico illustra il consumo di zucchero e la quantità di carie. Ciascun paese è rappresentato da un pallino sul grafico.



Quali tra le seguenti affermazioni è basata sui dati del grafico?



Come progettare una PSBD?





Una visione d'insieme - *Fine*

Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

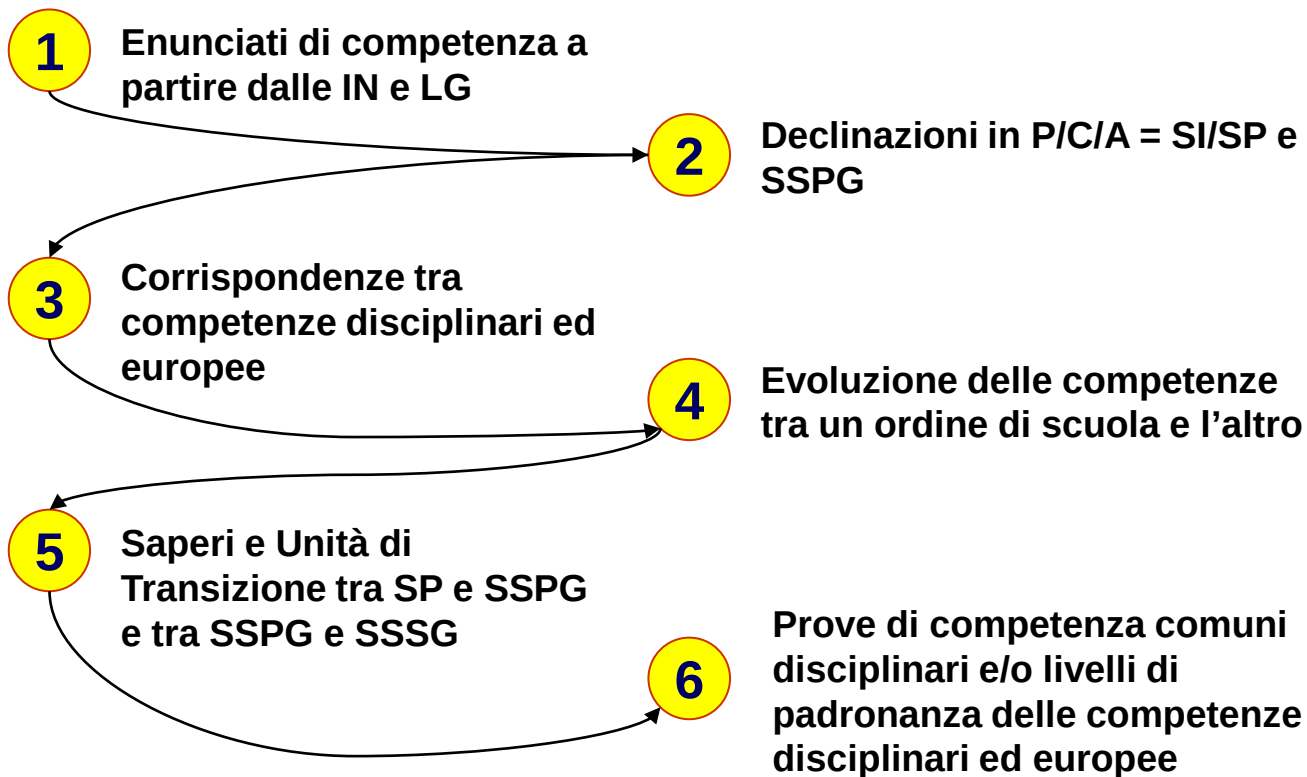
Anno LXXXVIII

Annali della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Periodico multimediale per la scuola italiana
 a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
 della scuola dell'infanzia
 e del primo ciclo d'istruzione

2012
 NUMERO SPECIALE



FINE SECONDA PARTE

È tempo di domande e risposte!

**QUALE PUNTO RITENETE
 SIGNIFICATIVO E DI
 QUESTO COSA VOLETE
 APPROFONDIRE?**

5' + 15'

Indicazioni Nazionali 2012

Annualità 2014/2015

Azione 1
Seminario introduttivo
2015



Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Maurizio Gentile
gentile.m@successoformativo.it

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!